



BANDO VOUCHER per il SETTORE TURISMO
anno 2022

(approvato con Determinazione Segretario Generale n. 426 del 26/09/2022)

Sommario

Sommario

Articolo 1 - Finalità	2
Articolo 2 – Oggetto di intervento	2
Articolo 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell’agevolazione	3
Articolo 4 - Soggetti beneficiari e requisiti	3
Articolo 5 – Spese ammissibili	4
Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo	5
Articolo 7 – Procedura di valutazione e di ammissione al contributo	7
Articolo 8 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei contributi	8
Articolo 9 – Rendicontazione e liquidazione del voucher	8
Articolo 10– Controlli	9
Articolo 11 – Decadenze e rinunce.....	9
Articolo 12 - Normativa europea di riferimento	9
ARTICOLO 13 – Cumulo	10
Articolo 14 - Normativa applicabile.....	10
Articolo 15 – Responsabile del Procedimento	10
Articolo 16 - Trattamento dei dati personali – Regolamento UE 2016/679	10



Articolo 1 - Finalità

La Camera di Commercio dell'Umbria, alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali nuove funzioni in materia di sviluppo e promozione del turismo e della cultura, svolge un ruolo attivo nella promozione della filiera turistica e culturale e nel sostegno alla competitività delle Micro Piccole e Medie imprese, contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.

Con l'iniziativa "Bando Voucher per il settore Turismo - Anno 2022" la Camera di Commercio dell'Umbria propone un intervento che si pone gli obiettivi di sostenere le imprese del settore del turismo nella realizzazione di azioni innovative per affrontare le incertezze del futuro e di incentivare la promozione del territorio, favorendo la conoscenza dei prodotti turistici locali, anche in ambito internazionale.

Articolo 2 – Oggetto di intervento

Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (*voucher*), le seguenti tipologie di interventi progettati e/o realizzati dalle imprese:

- 1) Acquisizione di strumenti e consulenze per l'utilizzo di nuove forme di commercializzazione, acquisto di software, programmi e sistemi informatici per la gestione della vendita diretta di servizi turistici e prenotazioni, canoni per la presenza su piattaforme o marketplace (canoni per la durata massima di 12 mesi);
- 2) acquisizione e sviluppo di contenuti per migliorare la presenza sui social e in generale sul web, comprese spese di comunicazione/promozione sul web e applicazioni CRM, acquisizione di strumenti e capacità idonei allo sviluppo delle nuove forme di comunicazione, servizi di consulenza per la definizione di strategie di comunicazione, inclusi shooting fotografici e video promozionale, spese di advertising;
- 3) azioni coerenti con la logica della DMO regionale, volte alla valorizzazione delle destinazioni turistiche dell'Umbria in Italia e all'estero, quali la creazione di reti di operatori per migliorare l'attrattività dell'offerta e/o per creare pacchetti di offerta diversificati; l'adozione, l'utilizzo e la promozione del marchio ombrello regionale; lo sviluppo di strategie per implementare processi di crescita sui mercati internazionali tramite la presenza a fiere e/o l'incremento della presenza su piattaforme di e-commerce;
- 4) azioni volte ad incentivare un turismo sostenibile, rispettoso dell'ambiente naturale, accessibile e di qualità. In questo ambito possono rientrare le spese sostenute per attrezzature e consulenze connesse alle tematiche della sicurezza e della innovazione dell'offerta turistica per renderla adeguata alle esigenze del turista attento ai temi della sostenibilità e qualità dei servizi a ridotto impatto ambientale;
- 5) percorsi di certificazione dell'impresa che ha acquisito caratteristiche peculiari e conformità a requisiti qualitativi e di sicurezza (come ad es. i percorsi certificativi di Ospitalità Italiana del sistema camerale italiano);



Per quanto riguarda le attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e i servizi di prenotazione e attività connesse, le tipologie di intervento ammesse sono quelle relative alla attività di incoming.

Articolo 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 120.000,00.
2. Le agevolazioni concesse dall'ente camerale, a fondo perduto, saranno accordate sotto forma di voucher.
3. L'intensità dell'agevolazione è pari al 70% delle spese sostenute e ammissibili al netto di IVA così come definite al successivo Articolo 5, fino al raggiungimento dell'importo massimo di contributo pari a euro 4.000,00.
4. Alle imprese in possesso del rating di legalità¹ verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis;
5. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;
6. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Articolo 4 - Soggetti beneficiari e requisiti

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le "imprese turistiche" ovvero che svolgono un'attività classificata con i codici ATECO 2007 (si fa riferimento al codice ATECO – attività principale o secondaria indicata in visura camerale alla data di presentazione della domanda) di cui alla divisione:

- 55 e tutti i sottodigit - Alberghi e strutture simili;
- 56 e tutti i sottodigit - Attività dei servizi di ristorazione
- 79 e tutti i sottodigit - Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse. Per questa tipologia di attività, potranno essere ammessi a contributo solo gli interventi finalizzati ad incrementare i flussi di incoming verso il territorio regionale
- 77.21 - Noleggio di attrezzature sportive e ricreative

Le imprese devono possedere, al momento della presentazione della domanda e fino a quello dell'erogazione del contributo, i seguenti requisiti:

¹ Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.



- a) siano Micro o Piccole o Medie imprese (MPMI) come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea;
- b) abbiano la sede legale o l'unità locale iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio dell'Umbria, purché quest'ultima sia la sede in cui è realizzato l'intervento finanziato dal presente Bando;
- c) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
- d) siano in regolare attività e non siano sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti, stato di crisi dell'impresa o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa attualmente vigente;
- e) non siano fornitori di servizi a favore della Camera di Commercio dell'Umbria ai sensi dell'art. 4 comma 6 del DL 95 del 6 luglio 2012 convertito nel L. 7 agosto 2012 n. 135;
- f) siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva (DURC);
- g) il titolare o il legale rappresentante abbia aderito al servizio "Cassetto Digitale dell'Imprenditore"² tramite la piattaforma www.impresa.digitale.it.

Ciascuna impresa può presentare una sola richiesta di contributo.

Articolo 5 – Spese ammissibili

1. Sono finanziabili (al netto di IVA e di altre imposte, tasse e diritti) le seguenti spese:

- a) servizi di consulenza e/o formazione e/o promozione coerenti con le finalità del bando e con gli ambiti di intervento;
- b) acquisto di beni e servizi strumentali, inclusi strumenti, attrezzature, dispositivi e spese di connessione, finalizzati alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 2;

L'investimento minimo ritenuto ammissibile all'agevolazione non può essere inferiore a € 2.000,00

Tutte le spese possono essere sostenute a partire dal 1 luglio 2022 e fino al 180° giorno successivo alla data della Determinazione di approvazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo (data ultima di conclusione del progetto). Tale data deve intendersi come termine ultimo di chiusura del progetto.

Le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero

² Attraverso il servizio impresa.italia.it, piattaforma online realizzata da InfoCamere per conto delle Camere di commercio, ogni imprenditore può attivare il proprio cassetto digitale al fine di accedere senza oneri alle informazioni e ai documenti ufficiali della propria impresa



2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
- a) trasporto, vitto e alloggio;
 - b) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale
 - c) spese regolate per contanti o attraverso cessioni di beni o compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
 - d) spese relative all'acquisizione e/o acquisto di beni in comodato, usati e/o tramite leasing finanziario;
 - e) spese relative a beni/servizi oggetto di "fatture d'acconto" con data antecedente al 1 luglio 2022;
 - f) spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie dal legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, nonchè da imprese in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria;
 - g) spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o che hanno assetti proprietari sostanzialmente coincidenti³.

Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo

1. Le domande, redatte secondo lo schema allegato B) al presente Bando e sottoscritte dal titolare o rappresentante legale dell'impresa con firma digitale, dovranno essere trasmesse alla Camera di Commercio dell'Umbria esclusivamente con invio telematico secondo le indicazioni del presente articolo e attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere - Servizi E-gov.
2. La domanda di voucher deve essere presentata **dalle ore 09:00 del 24.10.2022 alle ore 17:00 del 15.11.2022**, secondo le istruzioni allegate al presente Bando. Non saranno considerate ammissibili domande inviate al di fuori di tali termini o inviate con altre modalità di trasmissione/presentazione.
3. La Camera di Commercio dell'Umbria è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.
4. La domanda dovrà essere in regola con il pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento potrà essere assolto con versamento virtuale contestualmente alla presentazione della domanda attraverso le funzioni Telemaco o PAGOPA. In alternativa l'imposta di bollo può essere assolta anche con le seguenti modalità:

³ Per "assetto proprietario sostanzialmente coincidente" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.



- a. apposizione marca da bollo su modello domanda, annullamento e successiva scansione. In tal caso, l'originale cartaceo della richiesta di ammissione con apposta la marca da bollo annullata, dovrà essere conservato a cura del richiedente i benefici;
 - b. inserimento nell'apposito campo del numero identificativo e della data di emissione della marca da bollo da € 16,00;
 - c. pagamento mediante F23 da allegare al modello telematico.
5. È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.
6. L'invio della domanda potrà essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche. Il modulo di procura per l'invio telematico è scaricabile dal sito internet www.umbria.camcom.gov.it. In tal caso, non sarà ammessa la trasmissione di più richieste di contributo con un unico invio.
7. Tutta la modulistica per la presentazione delle domande è scaricabile dal sito internet www.umbria.camcom.gov.it.
8. Alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
- a. Modello Base generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
 - b. Allegati al Modello Base, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:
 - b.1) Modulo di Domanda compilato in ogni sua parte (tutti i campi sono obbligatori), firmato dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente
 - b.2) Modulo Descrizione Progetto
 - b.3) Modulo di Procura Speciale per l'invio telematico e documento di identità del legale rappresentante dell'impresa nel solo caso in cui l'invio della domanda sia delegato ad un intermediario.
 - c. Preventivi di spesa.

I preventivi di spesa devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo; i preventivi di spesa, inoltre, non dovranno avere una data antecedente al 1° giugno 2022 e dovranno essere predisposti su propria carta intestata

Il Modulo di domanda, compilato e regolarmente sottoscritto, dovrà essere trasmesso tassativamente insieme alla pratica telematica, a pena di esclusione.



Articolo 7 – Procedura di valutazione e di ammissione al contributo

1. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", così come modificata dalla legge n. 15 dell'11 febbraio 2005, i procedimenti amministrativi riferiti al presente bando sono assegnati agli Uffici competenti della Camera di Commercio dell'Umbria.
È prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, considerando la data e l'ora di invio della pratica telematica come risultante dalla tracciatura effettuata dal sistema Webtelemaco di Infocamere. La medesima data costituisce la data di avvio del procedimento amministrativo. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di contributo, sancito dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è assolto di principio con la presente informativa
2. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
3. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativo-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di Commercio relativa all'attinenza della domanda con gli ambiti di intervento di cui all'art. 2 del presente Bando. L'istruttoria si concluderà con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, anche cumulativo, debitamente motivato, adottato entro il 31.12.2022. Tale provvedimento, adottato con Determinazione del Segretario generale, approverà l'elenco delle domande ammesse distinte fra finanziabili e non finanziate per esaurimento delle risorse e l'elenco delle domande non ammesse (per mancato superamento dell'istruttoria) e sarà oggetto di tempestiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente camerale www.umbria.camcom.it. **Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.**
4. È facoltà degli Uffici camerali competenti richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, comporta l'inammissibilità della domanda di contributo. L'istruttoria formale delle domande è eseguita dagli Uffici competenti che procederanno all'esame di ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando.
5. Il procedimento istruttorio per la concessione del contributo si concluderà entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.
6. Le domande "ammesse non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili" possono essere successivamente finanziate, fatta salva la possibilità di cui all'art. 3, comma 6 del presente Bando, nel caso in cui entro 90 giorni dalla data di approvazione della Determinazione di concessione vi siano rinunce o provvedimenti di decadenza dal contributo concesso. In tal caso, entro 30 giorni da questo termine, il Segretario Generale emanerà il provvedimento per lo scorrimento della graduatoria fissando nuovi termini di presentazione delle rendicontazioni finali secondo la tempistica prevista dal presente Bando.



Articolo 8 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei contributi

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - a. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b. a realizzare il progetto con le stesse modalità previste nella domanda di ammissione; A tale proposito si precisa che non saranno accolte in alcun modo richieste:
 - di variazione degli investimenti e delle spese ammesse;
 - di proroga per la conclusione dei progetti, per il pagamento delle spese e per la rendicontazione ai fini della liquidazione del voucher
 - c. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - d. a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del voucher la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - e. a segnalare l'eventuale perdita del rating di legalità prima dell'erogazione del voucher;

Articolo 9 – Rendicontazione e liquidazione del voucher

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 8 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica. Sul sito internet camerale www.umbria.camcom.it saranno fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.
2. Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet www.umbria.camcom.it), firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
 - b. copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), debitamente quietanzati;
 - c. copia dei pagamenti effettuati esclusivamente tramite: bonifico bancario che riporti esito della transazione (bonifico pagato, eseguito, non mero ordine di bonifico), carta di credito, ricevuta bancaria, assegno di cui risulti la movimentazione nell'estratto conto bancario o postale, o analoghi strumenti che garantiscano la più completa tracciabilità e che dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione al bando, per dimostrare l'avvenuto pagamento nel periodo di ammissibilità delle spese. Non sarà ammessa a contributo la spesa il cui pagamento è stato effettuato per compensazione.



- d. una relazione finale firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher di consuntivazione delle attività realizzate

Tale documentazione, pena la decadenza dal voucher, dovrà essere inviata telematicamente entro 30 giorni dal termine ultimo di chiusura del progetto, come definito all'art.5 comma 1 (ovvero entro 210 giorni dalla data della Determinazione di approvazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo). Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

Articolo 10- Controlli

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Articolo 11 – Decadenze e rinunce

1. Il contributo è soggetto a decadenza nei seguenti casi:

- agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 9;
- impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 10 per cause imputabili al beneficiario;
- esito negativo dei controlli di cui all'art. 10;
- il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento;
- perdita dei requisiti fissati dal presente Bando.

2. Nel caso in cui emerga la non veridicità delle dichiarazioni il Segretario Generale provvede ad inoltrare denuncia di reato ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale alla competente autorità giudiziaria.

3. Qualora il contributo fosse oggetto di revoca da parte della Camera di Commercio dell'Umbria, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca dell'agevolazione concessa, l'importo indebitamente percepito maggiorato dell'interesse legale in vigore maturato dalla data di erogazione del contributo fino a quello di avvenuto rimborso, in applicazione delle disposizioni stabilite nel D. Lgs. 123/1998.

Articolo 12 - Normativa europea di riferimento

Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013). In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa "unica" non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai



suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 13 – Cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente;
 - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione;
 - c) con aiuti senza costi ammissibili.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti concessi ai sensi della Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni.
3. Le agevolazioni di cui al presente bando sono fruibili unitamente a tutte le misure di carattere generale, anche di carattere fiscale, che non sono da considerare aiuti di Stato e non concorrono pertanto a formare cumulo.

Articolo 14 - Normativa applicabile

Per tutto quanto non regolamentato dal presente articolato si fa riferimento al regolamento della Camera di Commercio dell’Umbria approvato con delibera consiliare n. 4 del 22.03.2022, che detta i criteri a carattere generale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l’attribuzione di vantaggi economici, nonché a tutte le disposizioni vigenti in tema di contributi pubblici, di ritenute fiscali e ammissibilità delle spese sostenute.

Articolo 15 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento amministrativo riferito al presente bando è la Responsabile della UOS Turismo e cultura – Filiere produttive, Dott.ssa Amelia Argenziano.

Per qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi ai seguenti contatti mail turismo@umbria.camcom.it tel. 075-5748249 / 237/292; 0744-489227/244.

Articolo 16 - Trattamento dei dati personali – Regolamento UE 2016/679

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati



personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio informa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione delle domande di contributo/voucher/borse di studio e simili.

a. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la CCIAA dell'Umbria con sede legale a Perugia in via Cacciatori delle Alpi, 42 –telefono 075/57481, indirizzo di posta elettronica certificata: cciaa@pec.umbria.camcom.it.

b. DPO – Data Protection Officer / RPD – Responsabile della Protezione dei Dati

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA dell'Umbria al seguente recapito email: rpd@umbria.camcom.it.

c. Finalità del trattamento e base giuridica.

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

a) gestire la domanda nelle fasi di:

- istruttoria, amministrativa e di merito, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;*
- analisi della rendicontazione ai fini della liquidazione del voucher;*

b) assolvere ai connessi obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sul sito internet ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33,

c) fornire informazioni sulle attività, servizi, eventi ed iniziative istituzionali promosse dalla Camera di Commercio.

La base giuridica del trattamento si rinviene, rispettivamente:

- per la finalità sub a) nell'art. 6(1)(e) del Regolamento (trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento);

- per la finalità sub b) nell'art. 6(1)(c) del Regolamento (il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento);

- per la finalità sub c) nel consenso dell'interessato.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

d. Obbligatorietà del conferimento dei dati.

il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per le finalità di cui ai punti a) e b) del paragrafo 3. e quindi per lo svolgimento delle attività previste dal Bando in oggetto, con particolare riferimento alla presentazione della domanda ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del beneficio richiesto.

Il conferimento dei dati per la finalità di cui al punto c) del paragrafo 3. è facoltativa.

e. Dati ottenuti presso terzi

Si fa presente che il Titolare potrebbe verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante anche mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL).

f. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione.

I dati personali saranno trattati all'interno della Camera di Commercio dell'Umbria dai designati del trattamento, personale dipendente e assimilato autorizzato al trattamento (artt. 4.10, 29, 32.4, RGPD e art. 2-quaterdecies del Codice in materia di protezione dati personali) e da soggetti che trattano dati per conto del titolare nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese. nonché a soggetti controinteressati, partecipanti al procedimento, secondo le modalità indicate dalla vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati per esigenze legate alla gestione del procedimento (es. istituti di credito).



Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

g. Periodo di conservazione.

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

h. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Nessuna decisione che possa produrre effetti giuridici nei confronti dell'interessato sarà basata sul trattamento automatizzato dei dati che lo riguardano, né verranno effettuate attività di profilazione.

i. Trasferimento dati all'estero

La CCIAA può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi IT e di comunicazioni telematiche, in particolare di posta elettronica, che potrebbero collocare o far transitare i dati anche in Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo.

Al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali, queste Società possono attuare il trasferimento solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di apposite decisioni di adeguatezza adottate dalla Commissione europea, oppure sulla base di Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione stessa.

I. Diritti degli interessati.

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli interessati diritti, che possono essere esercitati contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai punti 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se la CCIAA dell'Umbria ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei propri dati personali;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano.

In ogni caso, il titolare ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito: <https://www.garanteprivacy.it>.